



## *Sì nel Referendum Costituzionale*

# Una riforma per cambiare l'Italia

**A Roma giovedì 10 marzo convegno sul ddl Boschi**

Con l'iniziativa sarà promosso un appello per il Sì al referendum degli amministratori locali

**Il prossimo 10 marzo, al tempio di Adriano a Roma, Legautonomie** organizza un convegno dedicato alla riforma del Senato e del Titolo V della Costituzione disegnata dal ddl Boschi - in via di approvazione definitiva da parte del Parlamento - che vedrà la partecipazione, tra gli altri, della Ministro per le Riforme Costituzionali e i rapporti con il Parlamento **Maria Elena Boschi**, del presidente nazionale di Legautonomie e sindaco di Pisa **Marco Filippeschi**, del vicepresidente dell'Anci e sindaco di Pesaro **Matteo Ricci** e di **Stefano Ceccanti**, Professore ordinario di diritto pubblico comparato presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma.

### TESTO DELL'APPELLO

**Voteremo Sì nel Referendum Costituzionale.** Gli obiettivi generali della riforma sono quelli di

- aumentare rapidità ed efficacia delle risposte del Parlamento ai problemi del Paese, perché si ridurranno i tempi di approvazione delle leggi e si renderà più trasparente il procedimento legislativo;
- avvicinare le istituzioni nazionali alle esigenze dei territori, ai cittadini e alle imprese;
- superare il bicameralismo paritario, con due rami del Parlamento che svolgono funzioni identiche: un sistema superato e disallineato rispetto alle esigenze di governo di società complesse;
- riformare, dopo oltre quindici anni dalla sua approvazione, l'impianto del Titolo V della Costituzione e l'articolazione delle competenze legislative tra Stato e Regioni;
- dare una cornice costituzionale alla riforma dell'ordinamento delle autonomie locali avviata con la legge Delrio e che vogliamo sia completata;

La riforma vuole dunque dare una grande responsabilità nazionale a Regioni ed enti locali all'interno del Senato, superando l'illusione di poter creare autonomie separate che finiscono fatalmente per litigare davanti alla Corte.



